

DOMENICA 20.01.2013; ORE 22.55

# Bresciaoggi.it

[Home](#) [Provincia in primo piano](#)

08.01.2013

## «Centrale a biomasse, indaghi la Procura»

RODENGO SAIANO. Bagarre in Consiglio comunale: l'esponente di maggioranza Nisi annuncia un esposto ai magistrati. Il sindaco: «Tutto regolare, sono sereno». Il comitato protesta dentro l'aula indossando mascherine sanitarie. Le minoranze lanciano l'allarme: «Nell'aria ci sono già troppi veleni»



La protesta della delegazione del comitato anti-centrale, ieri sera in consiglio comunale a Rodengo

**Rodengo Saiano.** Bagarre dentro e fuori l'aula. La controversa centrale a biomasse «accesa» in località Paradello ha infiammato ieri sera la prima seduta dell'anno del Consiglio comunale di Rodengo. Il caso approderà ora in Procura. L'esponente di maggioranza Alexander Nisi ha annunciato che presenterà un esposto alla magistratura contro il sindaco. «Giuseppe Andreoli - ha affermato Nisi - ha mentito sull'impianto». E verrà anche chiesto di verificare se nel suo comportamento si ravvisi il «reato di omissione di atti d'ufficio». Ferma la replica

del primo cittadino che si è detto «sereno: attenderò ogni indagine con tranquillità». Il botta e risposta all'interno dell'esecutivo è stato l'apice di una serata scandita dalla protesta della delegazioni del comitato anti-centrale, che durante il dibattito hanno indossato una mascherina sanitaria. Il sindaco è stato più volte costretto a interrompere il dibattito sotto l'incalzare della protesta, poi, quando alcuni militanti del comitato hanno srotolato uno striscione con la scritta «No-biomasse», sono stati allontanati. Sull'impianto, attivo da prima di Natale, erano all'ordine del giorno due interrogazioni: una di Nisi e l'altra dal consigliere di minoranza Tiziana Porteri che ha puntato l'attenzione sulla preoccupante situazione d'inquinamento dell'aria del paese. «Le analisi effettuate a ottobre nell'arco di 24 ore hanno evidenziato la presenza di polveri sottilissime estremamente dannose per la salute - ha sottolineato il consigliere di opposizione -. L'alta concentrazione di sostanze insalubri deriva dal traffico ma l'effetto combinato della combustione

della biomassa bruciata al Paradello potrebbe avere effetti incontrollabili. Le rilevazioni sono ancora più preoccupanti pensando che sono state effettuate dopo ben cinque giorni di pioggia, una situazione dunque favorevole all'abbattimento degli inquinanti». Da qui la richiesta di Tiziana Porteri di garantire ai rappresentanti delle opposizioni e dei cittadini di partecipare al tavolo tecnico che, con ogni probabilità il 17 gennaio, vedrà confrontarsi Amministrazione comunale, Provincia, Asl, Arpa e la società che gestisce l'impianto. Andreoli ha ribadito che il Comune ha fatto quanto in suo potere per tutelare la salute dei cittadini e che, disponendo di analisi effettuate prima dell'entrata in funzione della centrale, «qualora venisse rilevato un peggioramento della qualità dell'aria sarebbe facile identificare i responsabili». C.M.

Pubblica qui la tua inserzione PPN

**Aiuta una bambina**

Le bambine soffrono di pesanti discriminazioni sessuali  
Adotta una bimba a distanza

**Cerchi l'hotel ideale?**

trivago™ - Compara Hotel e risparmia fino al 78%  
trivago.it

**BINCK! Conto Trading a costo ZERO**

Il bollo è gratis per sempre.  
Apri il conto Binck!